



NEWSLETTER 6

L'Anno europeo 2012 - Un bilancio

Sergio Andreis, Lunaria



nelle attività generations@school; 337 eventi in tutta la UE con 6.162 articoli pubblicati sulla carta stampata, 3.432 online, 329 trasmissioni radiofoniche e televisive e 1.578.000 contatti sul sito europeo dell'Anno.

La conferenza conclusiva dell'Anno europeo 2012 è stata organizzata dalla Presidenza cipriota della UE e si è svolta il 10 dicembre a Nicosia. L'Anno ha mobilitato una grande varietà di sigle in tutta Europa ed ha fatto nascere, ai livelli locale, regionale ed europeo, centinaia di nuove iniziative per l'occupazione, la partecipazione alla vita pubblica e l'autonomia degli anziani.

L'Anno europeo 2012 dell'invecchiamento attivo e della solidarietà fra le generazioni ha avuto lo scopo di aumentare la consapevolezza sul contributo degli anziani alla società.. Un incoraggiamento ad agire per i decisori politici e tutti i portatori d'interessi per migliorare l'invecchiamento attivo e i legami fra le diverse generazioni.

Una grande varietà di risutati

Nel dicembre 2012 la Commissione europea ha diffuso un breve filmato che riassume i risultati dell'Anno: 38 presidenti, primi ministri e ministri che hanno preso parte, insieme ad altri 5.000 partecipanti, ad eventi dedicati; oltre 11.000 cittadini senior nelle iniziative ad hoc con le persone anziane; più di 420 scuole coinvolte

Le iniziative politiche

Gli Stati Membri, insieme alla Commissione, hanno inoltre concordato i *Principi Guida for l'Invecchiamento Attivo e la Solidarietà fra le Generazioni*, approvati dal Consiglio dei ministri per gli affari sociali del 6 dicembre 2012. I Principi Guida sono indirizzati agli Stati Membri, alle Regioni e Comuni, all'economia privata ed a tutti gli altri attori che possono contribuire a migliorare le condizioni dell'invecchiamento attivo nei prossimi anni.

Nel corso della conferenza conclusiva dell'Anno è stato presentato per la prima volta al pubblico un nuovo Indice dell'Invecchimento Attivo (Active Ageing Index - AAI), elaborato

Il progetto ForAge è finanziato con il sostegno della Commissione europea.
Questa pubblicazione riflette solo le opinioni degli autori e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per alcun uso dell'informazione qui contenuta.

518459-LLP-1-2011-1-UK-Grundtvig-GNW/2011-4919

Giugno 2013



NEWSLETTER 6

L'Anno europeo 2012 - Un bilancio

Sergio Andreis, Lunaria

congiuntamente dalla Commissione e dall'Ufficio per l'Europa delle Nazioni Unite, UNECE. L'indice aiuterà gli Stati Membri ad identificare le sfide e il potenziale inesplorato e servirà a monitorare nazionalmente i progressi dell'invecchiamento attivo.

Molti dei Paesi UE hanno usato l'occasione dell'Anno europeo per avviare importanti iniziative istituzionali:

- L'Austria ha presentato, nel gennaio 2012, il proprio Piano Federale per i Cittadini Senior.
- Il Belgio ha nominato, nel novembre 2012, un nuovo Consiglio Federale Consultivo per gli Anziani.
- La Germania ha lanciato una campagna dell'Agenzia Antidiscriminazione, dichiarando il 2012 Anno contro le discriminazioni basate sull'età.
- L'Irlanda ha deciso che entro la fine del 2013 ogni autorità locale dovrà dotarsi di un proprio Programma in favore dell'età avanzata.
- La Polonia, nell'agosto 2012, ha adottato il programma governativo 2012 - 2013 a sostegno delle attività sociali dei cittadini anziani.

Superare le sfide

Nel suo discorso conclusivo alla conferenza di Cipro, László Andor,

Il progetto ForAge è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

Questa pubblicazione riflette solo le opinioni degli autori e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per alcun uso dell'informazione qui contenuta.

518459-LLP-1-2011-1-UK-Grundtvig-GNW/2011-4919

Giugno 2013

Commissario europeo per l'Occupazione, gli Affari Sociali e l'Inclusione, ha sostenuto che l'Anno è stato di grande importanza per il sostegno all'invecchiamento attivo e di essere personalmente "colpito dall'impegno e creatività dimostrati dalle centinaia di organizzazioni, aziende e cittadini che si sono mobilitati in tutta Europa per aumentare le opportunità degli anziani a lavorare e partecipare nell'economia e nella società".

Il Commissario si è anche detto "fiducioso che siamo in grado di vincere le sfide legate all'invecchiamento della popolazione. Vi incoraggio a continuare negli sforzi anche dopo la conclusione dell'Anno europeo".

Aspettiamo con interesse la valutazione ufficiale dell'Anno europeo 2012 affidata dalla Commissione a Ecorys, nel frattempo continuiamo senz'altro il nostro impegno con le attività della rete ForAge.

